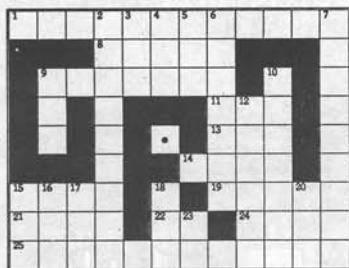


Il GRuciverba



ORIZZONTALI

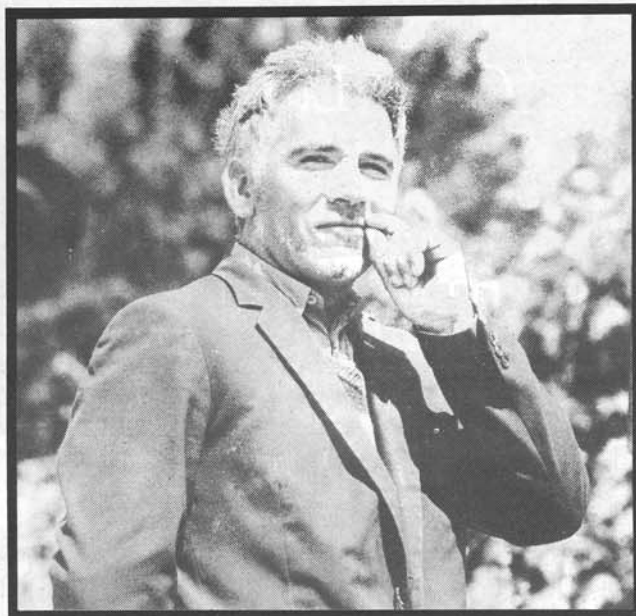
- 1 - Si rompe levando l'anello
- 8 - Città olandese sede universitaria
- 9 - Peter interprete de "La Pantera Rosa"
- 11 - Tipo di società ●13 - Si occupa di finanze... sacre ●14 - Il nome di Zatopek
- 15 - Discepolo di Guglielmo in "Il nome della rosa" ●19 - Città e porto algerino
- 21 - Lo fondo Celentano ●22 - Articolo, ma per maschi ●24 - Rivolta nella NATO
- 25 - Accende e spegne

VERTICALI

- 2 - La Maremma la subì nel 1966
- 3 - La Commedia... comincia così
- 4 - Sorelle di genitori ●5 - Adriatico ristretto ●6 - Oltre questo non si va ●7 - Va colta al volo ●9 - È appena sufficiente
- 10 - Ha diretto "il manifesto" ●12 - L'investigatore della Christie ●15 - Ha soci che non vanno a piedi ●16 - Dopolavoro nautico ●17 - Sabato sul calendario inglese
- 18 - Fa trasporti tra stati ●20 - Sigla del terrorismo ●23 - Provincia toscana

Soluzione del GRuciverba del n. 27

L	E	A	S	I	N	G	S	P	I	A
I	N	P	L	A	I	D	E	M	O	
V	O	A	G	I	A	C	O			
R	A	S	O	I	L	A	R	I	M	
E	S	T	R	A	D	I	Z	I	O	N
A	E	B	R	E	O	A	R	E	S	
O	R	O	P	A	U	A	E			
P	R	I	A	L	A	R	I	M	T	
B	E	A	T	R	T	I	O	P	I	A



BOTTA E RISPOSTA

ALL'OMBRA DI UN BIANCACCIO...

Dopo la siccità e gli uccelli che stanno distruggendo le fatiche degli agricoltori ed il loro già precario reddito, ci si mette anche il WWF grossetano, che attraverso un articolo apparso sulla cronaca cittadina, ritiene inutili e dannosi l'intervento del Consorzio Bonifica Grossetana circa il prelievo e la distribuzione dell'acqua dell'Ombrone all'agricoltura. Come facente parte del consiglio di amministrazione del predetto Consorzio sono indignato dalle affermazioni del sig. Anselmi, in quanto se vi sono responsabilità per la moria del pesce, non sono certo da imputare agli agricoltori né, tanto meno, al Consorzio Bonifica. Ritengo invece che le responsabilità debbano essere ricercate tra coloro che in tutti questi anni si sono sempre opposti alla realizzazione del Fama Merse ed il WWF è uno degli artefici principali. Mi preme

far presente inoltre che l'impianto di distribuzione del Consorzio consiste in una rete di 173 km complessivi, serve 3.387 ettari di terreno irriguo, dispone di due comizi che vengono utilizzati alternativamente, utilizzando attualmente solo un terzo della quantità di acqua occorrente. È altresì necessario che i cittadini siano a conoscenza che una grande parte dell'economia agricola è legata a questo impianto, con una produzione lorda derivata di circa 20 miliardi, in larga parte ormai, quest'anno, già compromessa. Cosa propone il signor Anselmi in alternativa alla chiusura od alla minore utilizzazione di quest'impianto? È disponibile il WWF grossetano a sollecitare l'intervento del WWF internazionale affinché venga destinata agli agricoltori una parte dei 170 miliardi del suo bilancio attivo? Denaro proveniente tra l'altro da industrie

come la SNAM, che ha utilizzato 1 miliardo e 300 milioni per utilizzare il marchio Panda. Comunque, a parte ogni considerazione, ritengo che questa situazione, ormai catastrofica, imponga un chiarimento urgente e indilazionabile, anche se si chiuderà la stalla quando i buoi non ci sono più. È reale la necessità di un'assemblea di tutti gli agricoltori con la presenza della Regione, della Provincia, dei Comuni interessati e delle Associazioni agricole, alla quale naturalmente vorrà partecipare anche il sig. Anselmi, che potrà così indicare come "trovare forme diverse per tutelare gli interessi degli agricoltori". Questa assemblea non deve avvenire nel "palazzo", ma sulle sponde dell'Ombrone, all'ombra di un "biancaccio", affinché gli agricoltori si sentano a casa loro.

Roberto Barbetti

LETTERA APERTA AL SINDACO DI SCARLINO

Spett.le Sindaco, nelle sue prime dichiarazioni alla stampa ha tra le altre cose affermato che un'attenta politica ambientale caratterizzerà il suo mandato da Sindaco e che saranno presi in esame progetti con spiccato carattere "ecologico" (cidabile Scarlino-Puntone-Follonica e padule di Scarlino). Ha dimenticato, ma sicuramente la colpa è dell'investigatore, di dire qualcosa sui problemi ancora aperti al Polo Chimico del Casone. Non vorremmo che Lei, Sindaco di nuova nomina, iniziasse il suo lavoro convinto che il problema degli impianti Solmine-Tioxide fosse risolto completamente, in tutte le sue articolazioni e che

pertanto fosse consentito un abbassamento dei livelli di guardia. Bene, noi della Lega per l'Ambiente Le consigliamo di non cadere in questa leggerezza e La sollecitiamo, in queste mattine d'estate, a guardare dal suo bellissimo Palazzo Comunale verso la Piana ove si trovano gli insediamenti industriali. Sicuramente vedrà uno spettacolo "infernale", fumi rossi che si mescolano a quelli bianchi e che si protendono, in una sorta di abbraccio "acido" verso Follonica e il Puntone. Questa non è una situazione accettabile, non solo perché renderà impossibile realizzare quella riqualificazione turistica che tutti a parole vanno ricercando, ma

perché mette a repentaglio la salute dei lavoratori della fabbrica per primi, e di tutti i cittadini. Prenda il telefono e si faccia sentire, usi la sua autorità sanitaria, richieda controlli nelle emissioni di tutti i camini e, se tutto questo dovesse essere vano anche per Lei, si rivolga alla Procura della Repubblica. "La salute prima di tutto", come dice un collaudato detto popolare. In questa azione Le saremo vicini. Buon lavoro

Antonio Caramassi
Lega per l'Ambiente, Circolo
"I Buzziwerdi"- Follonica

GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pili

Direttore responsabile

Giampiro Caramassi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi, Alessio Brizi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini, Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello Manri, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Sero Pedone, Giorgio Perrisco, Franco Petrucci, Ercole Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprilì, Charlie Borazza, Firenze Linciochi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 26 luglio 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

☎ 0564-414360